



Imprese, nel 2021 concessi 9.000 brevetti ma la Sicilia ne ha ottenuto solo l'1,5%

Scarsa capacità di innovazione incide sullo sviluppo e intanto l'economia sprofonda

La ricerca, le invenzioni, l'innovazione sono il motore di un paese. Senza questi elementi non c'è progresso o crescita economica che sia sostenibile. Una realtà, questa, che in Sicilia purtroppo è ben conosciuta. Nonostante gli sforzi dei cittadini e delle aziende che nel 2021 hanno presentato ben 290 domande di brevetto, di cui 140 hanno ottenuto la concessione europea.

È quanto emerge dai dati che il Mise

ha fornito in esclusiva al *QdS* sulla base del recente rapporto Uibm. Quello che si evince dai dati è certamente un balzo in avanti rispetto al 2020, quando i brevetti targati Sicilia erano stati solamente 31. Ma rimangono pur sempre solo l'1,56% del totale italiano: nell'intera Penisola ne sono stati concessi ben novemila durante l'ultimo anno.

Inchiesta a pag. 7



Innovazione

Invenzioni e progetti,
report su attività Uibm

Imprese, Mise: concessi 9mila brevetti nel 2021 ma la Sicilia ne ha ottenuto soltanto l'1,56%

Ricerca, capacità innovativa e competitività: la nostra Isola a motore spento, intanto l'economia sprofonda

La ricerca, le invenzioni, l'innovazione sono il motore di un paese. Senza questi elementi non c'è progresso o crescita economica che sia sostenibile. Una realtà, questa, che in Sicilia purtroppo è ben conosciuta. No-

nostante gli sforzi dei cittadini e delle aziende che nel 2021 hanno presentato ben 290 domande di brevetto, di cui 140 hanno ottenuto la concessione europea. È quanto emerge dai dati che il Mise ha fornito in esclusiva al *QdS*

sulla base del recente rapporto Uibm.

Quello che si evince dai dati è certamente un balzo in avanti rispetto al 2020, quando i brevetti targati Sicilia erano stati solamente 31. Ma ri-



Peso: 1-22%, 7-47%

mangono pur sempre solo l'1,56% del totale italiano: nell'intera Penisola ne sono stati concessi ben novemila durante l'ultimo anno. Un gap con il resto d'Italia che secondo il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace, è imputabile al "maggiore numero di aziende presenti al nord".

Una questione ben conosciuta ma che la politica non ha mai affrontato seriamente negli ultimi anni. Va detto, però, che ultimamente qualcosa sembra muoversi. Oltre al grande fermento nelle aziende siciliane, che ha portato a brevettare ben 109 invenzioni e modelli di utilità in più rispetto al 2020, sono stati effettuati grossi investimenti in favore della ricerca e dell'innovazione in Sicilia e nel Sud Italia.

Una parte degli investimenti è certamente imputabile al Pnrr (quindi allo Stato) mentre un'altra è imputabile alla Regione. Complessivamente le risorse

destinate alla ricerca e sviluppo previste nel Pnrr ammontano a circa 17 miliardi di euro, il 7,5% delle risorse totali. La maggior parte si concentra su ricerca applicata e sviluppo sperimentale (10 miliardi), ricerca di base (4 miliardi), azioni trasversali e di supporto (1,88 miliardi) e trasferimento tecnologico (380 milioni).

Le misure più mirate, però, sono state prese dalla Giunta Musumeci, che attraverso l'assessorato regionale alle Attività produttive, guidato da Mimmo Turano, ha stanziato oltre 500 milioni per finanziare progetti innovativi e ad alto contenuto tecnologico. Oltre a questi investimenti, inoltre, altri sono in cantiere. Come quello volto alla creazione di un polo tra le Università siciliane per la ricerca e l'innovazione che dovrebbe poter offrire nuove opportunità di lavoro ai neolaureati e al contempo mirare ad una miglior intercettazione delle risorse comunitarie.

Per sostenere il settore, infatti, sono in arrivo i fondi della nuova programmazione europea (2021-2027) che ammontano a 5,8 miliardi.

Fondi che dobbiamo essere pronti ad intercettare con progetti e riforme di un settore che, nonostante i passi fatti in avanti, in Sicilia rimane indietro rispetto al resto d'Italia e al resto d'Europa.

Testi e tabelle di
Gabriele D'Amico
A cura di
Patrizia Penna

“Grande fermento in Sicilia ma ancora troppo poche le aziende”

Competitività. La tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione di invenzioni e progetti innovativi sono la strada da imboccare per favorire la competitività del sistema produttivo.

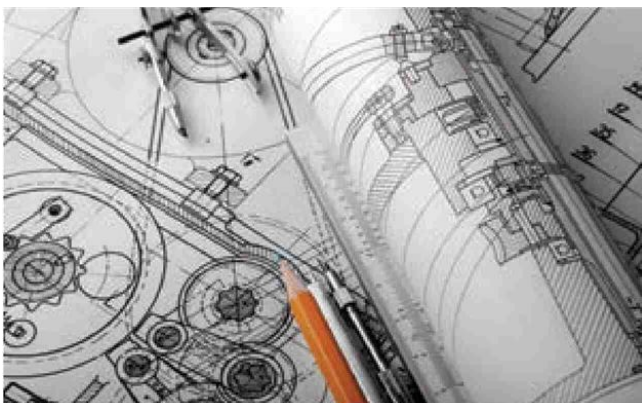
Uibm. Sono circa 9 mila i brevetti concessi in Italia nel 2021, di cui 7.248 per invenzione industriale e 1.765 per modello di utilità, mentre quasi 38 mila i brevetti europei validati.

Brevetti concessi e domande di Brevetto - SICILIA - anno 2021

Brevetti concessi	50
Domande di brevetto	70
Brevetti concessi	90
Domande di brevetto	222

Fonte: UIBM

NOTA METODOLOGICA: le elaborazioni sono state effettuate sulla base dell'indirizzo di residenza del titolare del brevetto, e nello specifico, sono stati presi in considerazione le domande depositate/brevetti concessi in cui almeno un richiedente/titolare sia residente in Sicilia.



Peso:1-22%,7-47%